

“IL VIAGGIO” Questa sera Papa Leone XIV venererà la reliquia, conservata nell'altra città della patrona dei migranti

Dalle cabriniane di Codogno il cuore della suora lodigiana

di **Veronica Scarioni**

La visita del Santo Padre a Sant'Angelo valorizza la memoria di Santa Francesca Cabrini. C'è grande emozione, a Codogno, tra le Missionarie del Sacro Cuore di Gesù, dal momento in cui hanno saputo dell'arrivo di Papa Leone XIV sui luoghi della loro fondatrice.

Sono loro, insieme alla Diocesi, ad essersi preoccupate che la reliquia del cuore della Santa, custodita a Codogno dal 1942 e che il Pontefice venererà questa sera, fosse trasportata nella massima sicurezza, «per la sua delicatezza - spiega suor Assunta Scopelliti -, perché deve durare fino a quando il Signore ci darà la grazia di averla».

A Sant'Angelo saranno presenti tutte le religiose di Codogno, ma altre Missionarie arriveranno da altri luoghi, anche dall'estero.

Per le Missionarie del Sacro Cuore l'emozione è grandissima: «Quando abbiamo saputo che sarebbe venuto il Papa non ci sembrava vero - racconta suor Assunta -. Noi missionarie abbiamo diverse occasioni per vedere il Papa, ma il fatto che venga a Sant'Angelo per noi è un dono enorme. Quando Madre Cabrini veniva in Italia dalle Americhe andava sempre a trovare il Papa, ora è lui che va dove è

nata. La scelta di Sant'Angelo assume un significato molto grande: fa emergere la chiara figura di Santa Francesca Cabrini. Non è soltanto una santa del passato, ma soprattutto, come diceva Papa Francesco, del presente. Ha dedicato tutta la vita agli emigranti. Non possiamo trattarli come gente che viene a disturbarci, lo siamo stati anche noi italiani ai tempi di Madre Cabrini, quando Papa Leone XIII disse che doveva occuparsi degli emigranti italiani in America. Quello che ha fatto con loro è stato grandissimo e non lo possiamo dimenticare».

Scegliere Sant'Angelo, «significa ricordare che dietro ad ogni numero statistico delle migrazioni esistono storie personali,

percorsi di integrazione e contributi concreti nella società. I controlli ci vogliono, ma non ci devono essere solo quelli. Venire nei luoghi delle origini di Santa Cabrini assume un significato universale: è come se Papa Leone volesse ricordare a tutti che il fenomeno migratorio è dappertutto e che ogni migrante porta la sua storia. La lettura che il Papa offre della Santa appare come un messaggio rivolto ai potenti del mondo; non è un richiamo politico, ma una proposta di visione. Ci invita a considerare i migranti non come un peso ma una possibilità, non come una minaccia ma come una componente della storia futura delle nazioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vescovo Maurizio celebra nella chiesa del Monte Tabor a Codogno

“SANTA CECILIA”

Per la prima volta nella sua lunga storia la banda suonerà davanti a un Pontefice

Una giornata indimenticabile per il Corpo Bandistico Santa Cecilia di Sant'Angelo che questa sera avrà l'onore di esibirsi, per la prima volta nella sua storia ultracentenaria, di fronte al Pontefice. La banda di Sant'Angelo sarà infatti allo stadio Carlo Chiesa per accogliere e poi per salutare il Santo Padre, un'emozione unica per poco meno di 25 elementi, il massimo consentito dal protocollo.

I diversi suonatori dovranno trovarsi allo stadio già alle 17, con il solo strumento musicale, senza nemmeno le custodie, e nessun altro oggetto, nemmeno acqua, che comunque sarà distribuita dall'organizzazione. «È davvero un'occasione unica, non è un modo di dire - afferma Elisa Bianchi,

presidente del Corpo Bandistico -. Noi stessi ancora non sappiamo bene che programma potremo eseguire. Ci siamo preparati alcuni brani, e quasi sicuramente ci esibiremo nell'inno del Vaticano e nell'inno di Santa Cabrini, forse uno all'arrivo e uno alla partenza, ma in realtà siamo pronti a ogni richiesta e decisione del momento, perché sappiamo che il programma può modificarsi anche all'ultimo minuto. Saremo 22 o 23 elementi circa, comunque sicuramente meno di 25 come da indicazioni che abbiamo ricevuto».

Di certo c'è tanta voglia di esserci in un momento storico come questo, e di mettersi a disposizione. «Saremo lì con largo anticipo, e se ci saranno le condizioni siamo pronti a esibirci anche per intrattenere i bambini e i ragazzi dei Grest, che come noi vivranno l'attesa - spiega Elisa Bianchi -. Per noi è davvero un'emozione fortissima, e ci siamo preparati con grande scrupolo e impegno. Non capita di frequente di esibirsi davanti al Papa».

FILATELIA Oggi alle 11 le operazioni ufficiali di timbratura con Poste Italiane: già trecento le prenotazioni del pacchetto di cartoline speciali

La giornata celebrata con un annullo

Sono già 300 le persone che hanno prenotato il pacchetto cartoline e annullo filatelico, questa mattina attorno alle 11 le operazioni ufficiali dell'annullo da parte di Poste Italiane in una postazione nei pressi della Casa Natale di Santa Francesca Cabrini, in piazza XV luglio, dove proseguiranno fino alle 17 circa. Per chi non ha prenotato le cartoline e non sarà presente oggi, sarà comunque possibile nei successivi 60 giorni comprare cartoline con annullo all'ufficio postale di Codogno (via Galilei 21, aperto tutti i giorni dalle 9,20 alle 19,05, il sabato fino alle 12,35).

L'orario della cerimonia d'annullo non è ancora definito con precisione perché si attenderà fino all'ultimo la disponibilità delle autorità comunali ed ecclesiastiche in



una giornata molto complicata dal punto di vista logistico e organizzativo. Indicativamente, alle 11 è prevista l'inaugurazione della postazione temporanea di Poste Italiane, e a seguire ci sarà la cerimonia ufficiale. È stata confermata anche la presenza degli ospiti americani di Sant'Angelo, Ron Onesti, presidente



Alcune delle cartoline preparate per l'annullo filatelico

del Joint Civic Committee of Italian Americans di Chicago, e Francesca Parvizyar, ambasciatrice e promotrice della città di Chicago a Milano.

Le operazioni di annullo prose-

guiranno comunque fino alle 17 circa, mentre il punto informativo di Cabriniland resterà aperto fino alle 21 circa. L'annullo commemorativo potrà essere comunque richiesto

ancora fino al 20 agosto appunto all'ufficio postale di Codogno. L'iniziativa di Poste Italiane e Cabriniland, con il patrocinio del Comune e dell'Istituto missionarie del Sacro Cuore. L'iniziativa vede otto cartoline, con annullo filatelico commemorativo, ideate da Cabriniland, una diversa dall'altra, per raccontare i luoghi, le persone e le storie della terra cabriniana nell'80esimo anniversario della canonizzazione di Santa Francesca Cabrini.